# OpenPNRR: l'impegno di Openpolis per informazione e trasparenza

18 febbraio 2023

Luca Dal Poggetto



# Cos'è Openpolis

### Chi siamo

Openpolis è una fondazione indipendente e non-profit, che da oltre 10 anni offre un'informazione di qualità basata sui dati, su temi di interesse pubblico. Dall'attività di governo e parlamento al sistema di accoglienza in Italia, dall'ambiente a questioni legate alla disparità di genere.

→ Visita <u>openpolis.it</u>

### Cosa facciamo

- Estraiamo dati da fonti differenti (ufficiali o comunque verificate)
- Li raccogliamo in un'unica infrastruttura
- Colleghiamo i dati e li aggiorniamo costantemente
- Analizziamo e monitoriamo fenomeni politici e sociali
- Produciamo e distribuiamo contenuti originali e inchieste
- Inneschiamo processi di mobilitazione civica e partecipazione





### 18 febbraio 2023

# **OpenPNRR**

### La nostra piattaforma per il monitoraggio personalizzato del Pnrr

Su <u>openpnrr.it</u> è possibile navigare tra temi, misure, scadenze, priorità trasversali, territori e organizzazioni. Inoltre è possibile valutare il grado di completamento degli interventi grazie ai nostri "indicatori originali".

Registrandosi alla piattaforma è possibile attivare un monitoraggio personalizzato che permette di ricevere notifiche sulle misure e le scadenze selezionate. A ciò si aggiungono i nostri approfondimenti

settimanali.





**18** febbraio **2023** 

# La metodologia

Per valutare lo stato di avanzamento del Pnrr effettuiamo un monitoraggio costante di tutti i **documenti ufficiali** pubblicati. Tra le fonti principali abbiamo:

- Portale della commissione europea
- Gazzetta ufficiale
- Portali dei ministeri
- Relazioni presentate al parlamento
- Documentazione dei centri studi di camera e senato
- Anci
- <u>Upi</u>

### Messina:

- Pa digitale
- <u>Città metropolitana</u>
- Regione Sicilia

Incrociando tutte queste fonti valutiamo, tra l'altro, il raggiungimento delle scadenze del Pnrr e la distribuzione delle risorse nei vari territori.



# Il nostro impegno per la trasparenza

Ad oggi abbiamo riscontrato, come tutti, enormi difficoltà nel reperire i dati, mentre quelli pubblicati presentavano molti problemi (<u>qui</u> per approfondire). Da questo punto di vista <u>Italia Domani</u>, che dovrebbe essere la principale porta d'accesso al Pnrr, nonostante alcuni miglioramenti rimane molto carente.

Tra le criticità maggiori:

- Non sappiamo quante **risorse sono state già erogate** per singola misura (informazioni generali sono fornite nella Nadef e in alcune dichiarazioni di esponenti del governo).
- Mancano informazioni sulle priorità trasversali in particolare sulla riduzione del divario di cittadinanza (conosciamo l'elenco delle misure ma mancano valutazioni sull'impatto economico).
- Stesso discorso per i <u>Flagship programs</u> (7 aree di intervento per cui la Commissione Ue ha richiesto agli stati di prevedere interventi specifici).
- Non c'è un monitoraggio puntuale sul rispetto delle scadenze.
- Mancano informazioni sui progetti (i dati su Italia domani risalgono al 31/12 e fanno riferimento a 5.246 interventi ma nella relazione per il parlamento si parla di oltre 73mila progetti).
- La piattaforma Regis non è consultabile.

Per tutti questi motivi abbiamo inviato una **lettera** al governo per chiedere maggiore trasparenza. Abbiamo già presentato 2 **richieste di accesso agli atti** (<u>qui</u> per approfondire).





### **Come cambia il Pnrr**

Nel consiglio dei ministri del 16 febbraio il governo ha approvato un decreto legge che introduce molte semplificazioni volte a velocizzare la realizzazione dei progetti finanziati con il Pnrr e che accentra fortemente la governance. Il testo ufficiale non è ancora stato pubblicato ma c'è un comunicato stampa diffuso da palazzo Chigi. Tra le novità più rilevanti:

- La creazione di una nuova **struttura di missione** presso la presidenza del consiglio che sarà guidata dal ministro **Raffele Fitto**.
- Passano da **30 a 15 i giorni** in cui il governo può esercitare i **poteri sostitutivi** in caso di inerzia dei soggetti attuatori (significa sostanzialmente commissariare le opere).
- Si prevedono molte **semplificazioni** in tema di tutela ambientale e dei beni culturali.
- Per i progetti legati l'edilizia scolastica è portato a **215mila euro** il limite entro cui è possibile procedere ad **affidamenti diretti** per quanto riguarda servizi e forniture.

In questo quadro, il governo fin dal suo insediamento ha annunciato la volontà di modificare il Pnrr. La proposta di modifica deve essere inviata alla commissione europea **entro il 30 aprile** insieme all'integrazione degli interventi che saranno finanziati con il **RepowerEu**. Un nuovo piano europeo che prevede l'assegnazione agli stati di altri fondi per interventi in materia di energia. Per l'Italia il Repower prevede fino **2,7 miliardi aggiuntivi. Come il governo intenda rivedere il piano però ancora non è noto.** 

18 febbraio 2023



18 febbraio 2023

# Grazie per l'attenzione!

dalpoggetto@openpolis.it

